


Il bambino attivo

Se il bambino non è un soggetto debole ma un essere attivo, come dobbiamo impostare il nostro stile educativo? Un video di Anna Lia Galardini

 di Anna Lia Galardini  1 minuto di lettura 27 gennaio 2020

La psicologia evolutiva ci insegna che **il bambino è un essere attivo**, non un soggetto fragile: su queste basi possiamo educare e organizzare i servizi educativi.

È un'idea facile da condividere ma meno facile è praticarla.

Il bambino va considerato e rispettato come **soggetto capace di iniziativa**. L'adulto allora deve stare in atteggiamento di chi comprende e accoglie l'iniziativa. E non ci sono standard evolutivi rigidi ma singolarità che vanno rispettate, a partire dalle risorse esistenti invece che dalle potenziali carenze.

L'infanzia è il tempo del qui e ora: non è vero che se i bambini crescono presto saranno più felici... Educare il bambino non vuol dire spingerlo in avanti, **il tempo dell'infanzia è prezioso**.

Una riflessione di Anna Lia Galardini.